

ASL L'AQUILA: INFERMIERI TERAPIA DOLORE A RISCHIO, SILVERI 'INEVITABILE'

17 Novembre 2014



L'AQUILA – “Per i nostri dipendenti ci serviamo delle agenzie interinali, ma adesso abbiamo la graduatoria per le assunzioni a tempo indeterminato e dobbiamo attingere da questa”.

Replica così il manager della Asl 1 Avezzano Sulmona L'Aquila, Giancarlo Silveri, all'appello rivolto dalla signora Carla Casilli, che chiede di evitare trasferimenti o licenziamenti del personale in servizio presso la Terapia del Dolore.

“Non possiamo fare altrimenti”, aggiunge il direttore.

Nella lettera-appello, la signora spiegava di aver avuto occasione di conoscere il Centro durante il ricovero del marito lungo le ultime settimane della sua vita: “il reparto è un luogo di eccellenza – scrive nella missiva – che dovrebbe essere di esempio su come si possa fare oggi una Buona Sanità pubblica, invece come spesso succede nel nostro paese rischia di essere messo in difficoltà in quanto gli infermieri dopo essere stati scelti e formati rischiano di essere mandati a casa”.
(e.m.)

Dopo l'intervista ad *AbruzzoWeb* il manager ha inviato anche una nota sull'argomento.

LA NOTA COMPLETA

“I Centri della terapia del Dolore della nostra Asl non saranno smantellati ma, per legge, dovremo utilizzare nuovo personale, da assumere con avviso pubblico, per rimpiazzare quello attuale, di prossima scadenza, fornitoci dalle agenzie interinali”.

Il Manager Asl 1 Abruzzo, Giancarlo Silveri, risponde e rassicura sull'essenza dell'appello della sig.ra Carla Casilli: mantenere il servizio.

“Non c'è alcuna intenzione di sopprimere i Centri della terapia del dolore – dichiara Silveri – ma, per poter continuare a operare, così come imposto dalla normativa, dovremo assumere personale inserito nelle apposite graduatorie di legge al posto di quello attuale, in servizio con contratti interinali. Pertanto, agli infermieri che oggi lavorano al Centro dolore, al cessare del loro contratto interinale, subentreranno nuovi operatori da assumere con l'avviso pubblico, il cui espletamento comporta determinati tempi tecnici”.

“Vogliamo esprimere agli infermieri che oggi lavorano nei 2 centri della terapia del dolore dell'azienda – aggiunge il manager – tutta la nostra piena riconoscenza per la professionalità, la dedizione e l'impegno che continuamente mettono e dimostrano nello svolgimento del loro compito e che ringraziamo di cuore”.

Per Silveri, “va precisato che, tra la cessazione dei contratti interinali degli infermieri ora in servizio e i tempi di assunzione del nuovo personale tramite graduatoria, non c'è coincidenza di tempi; sarà quindi necessario attendere la conclusione dell'iter amministrativo dei nuovi assunti per continuare ad assicurare la prosecuzione dell'attività dei Centri”.

“Compiuto questo passaggio, stabilito non dalla Asl bensì dalle disposizioni contrattuali e di legge – conclude Silveri – l’attività della terapia del dolore proseguirà regolarmente”.